

## Corpo e Sangue - B

Tracciandosi il segno della croce

**Signore**, apri le mie labbra

- e la mia bocca canterà la tua lode

Dio, fa' attento il mio orecchio

- perché ascolti la tua parola. **Gloria...**

**Cristo**,

oggi sono in cerca di pane,

il mio pane quotidiano,

quello che serve per la fame di oggi,

per passare di là oggi,

per avere la forza di remare

sotto la tempesta di oggi.

Il pane che non ha profumo se non di sudore,

il pane che non ha gusto, se non di vita,

il pane che fa stare in piedi,

che serve a camminare,

a remare, a vangare,

a combattere con fede, a morire in pace.

... "in principio era la Parola"

e la parola è il pane quotidiano

per ogni uomo che viene al mondo. Primo Mazzolari

**O Signore e maestro della mia vita!**

Togli da me lo spirito di ozio, di scoraggiamento,

la brama di potere e il vano parlare.

Dona invece al tuo servo

lo Spirito di castità, di umiltà, di pazienza e di amore.

Sì, o Signore e Re, concedimi di vedere i miei errori

e di non giudicare il mio fratello, perché tu sei il benedetto nei secoli dei secoli. Amen. Efrem il Siro

**I Antifona: tutti partecipiamo all'unico pane.**

1Cor 10,16-17

a cori alterni:

... il calice della benedizione che noi benediciamo,

non è forse comunione con il sangue di Cristo?

E il pane che noi spezziamo,

non è forse comunione con il corpo di Cristo?

Poiché vi è un solo pane, noi siamo,

benché molti, un solo corpo:

tutti infatti partecipiamo all'unico pane. **Gloria. I ant.**

**II Antifona: Invocherò il nome del Signore**

**Salmo:**

dal Sal 147

a cori alterni

Che cosa renderò al Signore,

per tutti i benefici che mi ha fatto?

Alzerò il calice della salvezza

e invocherò il nome del Signore.

Agli occhi del Signore è preziosa

la morte dei suoi fedeli.

Io sono tuo servo, figlio della tua schiava:

tu hai spezzato le mie catene.

A te offrirò un sacrificio di ringraziamento

e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore

davanti a tutto il suo popolo. **Gloria - II ant.**

**I lettura: Dal libro del Èsodo**

Es 24,3-8

In quei giorni, Mosè andò a riferire al popolo tutte le

parole del Signore e tutte le norme. Tutto il popolo ri-

spose a una sola voce dicendo: «Tutti i comanda-

menti che il Signore ha dato, noi li eseguiremo!».

Mosè scrisse tutte le parole del Signore. Si alzò di

buon mattino ed eresse un altare ai piedi del monte,

con dodici stele per le dodici tribù d'Israele. Incaricò

alcuni giovani tra gli Israeliti di offrire olocausti e di

sacrificare giovenchi come sacrifici di comunione, per

il Signore.

lettore 2:

Mosè prese la metà del sangue e la mise in tanti ca-

tini e ne versò l'altra metà sull'altare. Quindi prese il

libro dell'alleanza e lo lesse alla presenza del popolo.

Dissero: «Quanto ha detto il Signore, lo eseguiremo

e vi presteremo ascolto».

Mosè prese il sangue e ne asperse il popolo, di-

cendo: «Ecco il sangue dell'alleanza che il Signore

ha concluso con voi sulla base di tutte queste pa-

role!».

**II lettura: Dalla lettera agli Ebrei**

Eb 9,11-15

Fratelli, Cristo è venuto come sommo sacerdote dei

beni futuri, attraverso una tenda più grande e più per-

fetta, non costruita da mano d'uomo, cioè non appar-

tenente a questa creazione. Egli entrò una volta per

sempre nel santuario, non mediante il sangue di ca-

pri e di vitelli, ma in virtù del proprio sangue, otte-

nendo così una redenzione eterna.

Infatti, se il sangue dei capri e dei vitelli e la cenere di

una giovenca, sparsa su quelli che sono contaminati,

li santificano purificandoli nella carne, quanto più il

sangue di Cristo - il quale, mosso dallo Spirito

eterno, offrì se stesso senza macchia a Dio - purifi-

cherà la nostra coscienza dalle opere di morte, per-

ché serviamo al Dio vivente?

Per questo egli è mediatore di un'alleanza nuova,

perché, essendo intervenuta la sua morte in riscatto

delle trasgressioni commesse sotto la prima al-

leanza, coloro che sono stati chiamati ricevano l'ere-

dità eterna che era stata promessa.

## Dal Vangelo secondo Marco

Mc 14,12-16.22-26

Il primo giorno degli àzzimi, quando si immolava la Pasqua, i discepoli dissero a Gesù: «Dove vuoi che andiamo a preparare, perché tu possa mangiare la Pasqua?».

Allora mandò due dei suoi discepoli, dicendo loro: «Andate in città e vi verrà incontro un uomo con una brocca d'acqua; seguitelo. Là dove entrerà, dite al padrone di casa: "Il Maestro dice: Dov'è la mia stanza, in cui io possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli?". Egli vi mostrerà al piano superiore una grande sala, arredata e già pronta; lì preparate la cena per noi».

I discepoli andarono e, entrati in città, trovarono come aveva detto loro e prepararono la Pasqua. Mentre mangiavano, prese il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: «Prendete, questo è il mio corpo». Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse loro: «Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti. In verità io vi dico che non berrò mai più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo, nel regno di Dio». Dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi.

**Risonanza...** dopo una pausa di silenzio, se vuoi, esprimi ad alta voce le tue riflessioni; sii breve, intervieni una sola volta, dopo ogni intervento ci sia un momento di meditazione in silenzio...

lettore 1:

**Colui** che disse ad Adamo "Dove sei?", è sceso agli inferi dietro a lui, l'ha trovato, l'ha chiamato e gli ha detto:

"Vieni, tu che sei a mia immagine e somiglianza! Io sono disceso dove tu sei per riportarti alla tua terra promessa!"

Efrem il Siro

lettore 2:

**Rallegrati** perché sei stato saziato, ma non rattristarti per il fatto che la ricchezza della parola ti superi.

Colui che ha sete è lieto di bere, ma non si rattrista perché non riesce a prosciugare la fonte.

Efrem il Siro

## Il corpo di Cristo

insieme:

è stato mischiato con i nostri corpi, anche il suo Sangue è stato versato nelle nostre vene, la sua voce è nelle nostre orecchie, il suo splendore nei nostri occhi...

Nella sua compassione, tutto di lui è stato mescolato con tutto di noi.

Efrem il Siro

## Intenzioni di preghiera libere...

(alla fine:) O Dio, accogli le nostre preghiere: quelle

espresse ad alta voce e quelle che abbiamo tenuto nel cuore, incapaci di esprimerle. Con una sola voce, una sola mente e un solo cuore, ora ti preghiamo tutti insieme, sospinti dallo Spirito e uniti in Cristo Gesù, come Egli stesso ci ha insegnato:

## Padre nostro

**Signore, mio Dio**, ti ringrazio tutti:  
di questo giorno che si chiude;  
ti ringrazio di aver dato riposo al corpo e all'anima.  
La tua mano è stata su di me,  
mi ha protetto e mi ha difeso.  
Perdona tutti i momenti di poca fede  
e le ingiustizie di questo giorno.  
Aiutami a perdonare tutti coloro  
che sono stati ingiusti con me.  
Ti affido i miei cari, ti affido questa casa,  
ti affido il mio corpo e la mia anima.  
Dio, sia santificato il tuo santo nome!

Dietrich Bonhoeffer

**Amen Amen Amen**